



COMUNE DI MARZABOTTO

CONSIGLIO DI FRAZIONE LAMA DI RENO - PANICO - CANOVELLA - SAN SILVESTRO

VERBALE N. 1/2021 del 29 GENNAIO 2021

Il giorno **venerdì 29 gennaio 2021 alle ore 20.30**, debitamente convocato dalla Sig.ra Sindaca dr.ssa Valentina Cuppi si è riunito il Consiglio di frazione **LAMA DI RENO - PANICO - CANOVELLA - SAN SILVESTRO**.

CAUSA EMERGENZA COVID-19 LA RIUNIONE SI TIENE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

Sono virtualmente presenti i Consiglieri: (*barrare con X*)

Ferretti	Giulio - Presidente	SI	X	NO	
Coriambi	Ivan	SI	X	NO	
Beccari	Lanfranco	SI	X	NO	
Cappelletti	Sergio	SI	X	NO	
Frascaroli	Lorenzo	SI	X	NO	
Cafiero	Silvestro	SI	X	NO	
Gherardi	Dario	SI	X	NO	

Sono altresì virtualmente presenti:

- la Sindaca dr.ssa Valentina Cuppi
- la Consigliera delegata alla Partecipazione dr.ssa Anna Maria Testa
- Battistini Morris
- Assessore Benassi Simona
- Assessore Righi Simone
- Assessore Borghi Alessandro

Risultano altresì presenti virtualmente n. 73 cittadini.

IL PRESIDENTE

- **Dà atto** che in data 30 Settembre 2020 il Consiglio Comunale ha nominato il Consiglio di frazione di **LAMA DI RENO - PANICO - CANOVELLA - SAN SILVESTRO**;
- **Dà atto** che con nota Prot. n. Prot. n. 964 del 20 gennaio 2021 la Sindaca dr.ssa Valentina Cuppi, ai sensi dell'art. 16 comma 4° secondo il quale la convocazione della prima seduta è disposta dal Sindaco, ha convocato il presente Consiglio di Frazione, in modalità videoconferenza previo collegamento alla stanza virtuale <https://meet.google.com/hwx-zwpu-ixz> per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Nomina del Vicepresidente e nomina del segretario.**
- 2. Viabilità pedonale e automobilistica di Lama di Reno.**
- 3. Situazione argine fiume.**
- 4. Situazione bonifica Cartiera ex-Burgo.**
- 5. Situazione manutenzione marciapiedi e strade lungo la via delle Case giardino.**
- 6. Situazione potature nella frazione di Lama di Reno.**
- 7. Richiesta di illuminazioni stradali.**
- 8. Problema dei medici non presenti nella frazione di Lama di Reno.**
- 9. Situazione dell'insediamento dell'azienda DH all'interno della cartiera ex-Burgo.**
- 10. Varie ed eventuali**

- **Dichiara** la validità della presente seduta ai sensi art. 19 del Regolamento;

- **Dà atto** che la presente seduta è pubblica;
- **Dichiara** che la seduta è aperta alla discussione pubblica e che gli interventi dei cittadini saranno verbalizzati.
- **Pone** quindi in discussione i punti all'ordine del giorno

1. NOMINA DEL VICEPRESIDENTE E NOMINA DEL SEGRETARIO.

Riportare gli interventi: Da quanto riportato dal presidente Ferretti Giulio, si dà atto il consigliere Cappelletti Sergio riceve la nomina di vicepresidente del Consiglio di Frazione, mentre il consigliere Gherardi Dario riceve la nomina di segretario.

IL CONSIGLIO DI FRAZIONE DELIBERA

Nominare Vice Presidente il Sig. Cappelletti Sergio

Nominare Segretario il Sig. Gherardi Dario

2. VIABILITÀ PEDONALE E AUTOMOBILISTICA DI LAMA DI RENO.

Riportare gli interventi: Presenta il punto il consigliere Cappelletti: sono emersi vari pericoli che riguardano il tratto di strada che interessa l'immissione dalla Porrettana a Lama di Reno, sia per quanto riguarda i pedoni, sia per quanto riguarda gli automobilisti. Il pericolo per i pedoni viene dal fatto che la salita/discesa sia lungo la strada percorsa da automobili non garantendo la sicurezza degli stessi, correndo così il rischio di essere investiti. A tal proposito è stato chiesto di inserire un marciapiede.

Per quanto riguarda gli automobilisti il pericolo incorre nella svolta venendo da Marzabotto. In tale manovra si è costretti ad invadere il senso di marcia opposto incorrendo così nel pericolo di incidenti e ingorghi, essendo stretta la strada.

Altro fattore importante di quel tratto di strada è la velocità con la quale si effettua l'ingresso nella Frazione, la quale è nettamente superiore a 50 km/h. Si è pertanto chiesto all'Amministrazione di provvedere all'inserimento di dissuasori di velocità quali dossi artificiali o autovelox. Soluzione fatta per prevenire incidenti gravi (cosa che ad oggi non è ancora avvenuta, ma che ha coinvolto il comune qualche anno fa con la morte di una signora)

Il Signor Palmieri Emiliano e Torri Franco confermano che i problemi in questo tratto di strada son persistenti.

Altro fattore riguarda la poca attenzione che si presta nel parcheggiare davanti alla pasticceria, togliendo così la visibilità a chi deve uscire dalla Frazione.

Un ulteriore problema di visibilità persiste all'incrocio che porta alle case giardino, subito dopo il ponte. Si richiede uno specchio, in quanto, la siepe che affianca la cartiera blocca la visibilità delle macchine in arrivo da sinistra e le protezioni del ponte quelle provenienti da destra, pertanto si è costretti ad andare oltre la linea di STOP, creando così una possibile causa di incidente con il torto di chi si immette nella via principale. Cappelletti conferma che, prima dei lavori al ponte 11 anni fa, lo specchio in questione era presente. Il Signor Palmieri Emiliano e Torri Franco confermano che i problemi in questo tratto di strada son persistenti.

Ad intervenire sull'argomento di viabilità nell'ingresso della Frazione vi è il commento dell'Assessore Righi Simone, il quale fa presente che nel piano regionale dei trasporti è stato inserito il progetto per una rotonda all'ingresso della frazione dalla Porrettana, ma che purtroppo non è stata finanziata. Su questo aspetto il Sig. Torri sottolinea che c'è poco spazio per fare tali lavori. La Sindaca Cuppi Valentina ha fatto presente che c'è in atto un confronto con la Polizia Municipale e che si ragionerà sul da farsi per quanto riguarda sia i dissuasori di velocità sia la messa in sicurezza dei pedoni, in quanto conferma la pericolosità del tratto stradale. Altro tratto pericoloso, secondo Natascia Zagnoni, è il proseguito di via Barleda e che costeggia la chiesa, nel quale la strada crea un angolo cieco e spesso i veicoli la percorrono a forte velocità. Sempre lungo la stessa strada in corrispondenza delle case 15, 15/A e 15/B vi sono buche enormi. Tutta la strada è scarsamente illuminata, diventando pericolosa per chi cammina lungo la via.

3. SITUAZIONE ARGINE FIUME.

Riportare gli interventi: La domanda di Cappelletti Sergio apre la questione riguardante la messa in sicurezza dell'argine del fiume Reno, chiedendo come stanno procedendo i lavori, in quanto nota che solo una parte di essi è stata compiuta, ma i lavori che interessano la zona industriale (zona in cui sorgono anche delle abitazioni) non sono stati ultimati, nonostante ci siano stati altri finanziamenti (circa 600 mila euro).

Simone Righi conferma che la prima parte dei lavori sono stati ultimati e nei primi di febbraio 2021 verrà effettuato un sopralluogo. Secondo il progetto, a fine 2021 o inizio 2022 ci sarà il completamento dei lavori.

Un problema diretto del fiume Reno è quello, secondo Soldati Carlo, riguardante il periodo di secca nei periodi estivi. Il canale, nonostante all'interno del fiume vi sia della secca, attinge grandi quantità di acqua. Così facendo l'unica acqua presente nel fiume è quella che esce dal depuratore. La richiesta è quella di far scorrere più acqua lungo il fiume in maniera tale da non creare ristagni di acqua malsana.

4. SITUAZIONE BONIFICA CARTIERA EX-BURGO.

Riportare gli interventi: Il punto sulla situazione della bonifica della cartiera viene relazionata inizialmente dal consigliere Frascaroli Lorenzo, il quale cita: "Relativamente all'area della ex-Cartiera Burgo vorrei essere raggugliato riguardo alle attività di riqualificazione dell'area. In particolare, vorrei sapere a che punto sono i lavori di bonifica dei materiali pericolosi attualmente presenti nell'area (ad esempio coperture in eternit). Vorrei essere messo a conoscenza dei piani dell'attuale proprietà riguardo a quest'area, che immagino siano condivisi con l'attuale amministrazione comunale. Nello specifico vorrei sapere se sono state fatte delle richieste per reperire fondi pubblici/comunitari da utilizzare per la realizzazione di progetti di riqualifica urbana dell'area in oggetto. Sarebbe importate che, nel caso venissero messe a disposizione risorse pubbliche, queste vengano utilizzate al meglio al fine di garantire il massimo risultato in termini di miglioramento dell'utilizzo dell'area, qualità del tessuto urbano circostante, fruizione da parte della cittadinanza dell'area attualmente in stato di abbandono.

Infine, vorrei avere informazioni riguardo alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi e non nella medesima area e, a fronte dell'ultimo pronunciamento dell'ARPAE, alla situazione dell'attuale impianto per la gestione di rifiuti pericolosi."

Secondo Cuppi Valentina, l'area in questione è stata in gran parte bonificata. Manca da rimuovere la copertura di un capannone, ma gli interventi di bonifica saranno completati a breve.

La Sindaca sostiene che vi è stato anche un sollecito alla città metropolitana e alla regione. La città metropolitana, dichiara Valentina, che finanzierà la riqualificazione dell'area.

Ad intervenire è il capogruppo del gruppo Uniti per cambiare Marzabotto 5.0 Battistini Morris, il quale sostiene che non sa nulla di progetti o di trattative in corso riguardanti l'ex cartiera Burgo e, nel caso esistessero, sono comunque trattative che vanno avanti da anni. Valentina conferma che le trattative in corso sono tra privati (in quanto il terreno su cui è la cartiera è un terreno privato), dunque il comune non può inserirsi nelle trattative. Ritorna ad intervenire Battistini Morris sostenendo che non si faccia finta di non sapere che un'altra ditta, la Enoil (con sede in via Torrenera 6 a Marzabotto) si trovi immischiata nelle trattative dove all'interno del consiglio di amministrazione della ditta vi è l'ex sindaco di Marzabotto. Andando a cercare sembra ci sia un discordo di pannelli fotovoltaici. Proseguendo la ricerca come consigliere spunta il nome di Mauro Roda, che pare essere il Presidente della fondazione 2000 e nonché dell'immobiliare castello S. P. A che gestisce tutte le case del popolo del Emilia Romagna quindi le case del PD. Guarda caso, del PD era anche la casa del ex Sindaco di Marzabotto. Inoltre, andando a scaricare le visure camerali ci si siamo resi conto di alcuni fatti strani riguardanti il destino di quest'area. Ci si domanda come mai tutto sia rimasto nell'ombra e nessuno doveva sapere nulla. Pare che questa società (la quale vede un capitale investito di 100 euro) abbia cambiato nel luglio 2020 la propria ragione sociale e l'oggetto dell'attività, inserendo la possibilità di poter produrre pannelli fotovoltaici. Ci si chiede pertanto, come mai queste informazioni non siano state dette alla cittadinanza, come mai nessuno ne fosse a conoscenza e come mai viene lasciato tutto nell'ombra, nonostante che sia da anni che si chiede di poter fare qualcosa su un'area così importante della Frazione, lasciata in balia di sé stessa. Vien fatto presente che il terreno su cui sorge la cartiera è al centro della frazione e quindi dovrebbe anche essere il comune ad informarsi.

Interviene nuovamente il consigliere Frascaroli, facendo presente che: un cambiamento della destinazione d'uso dell'area in oggetto da parte dell'amministrazione comunale sarebbe auspicabile al fine di indirizzarne la riqualifica verso progetti che vadano incontro alle esigenze della popolazione della frazione. In questo modo si otterrebbe anche il risultato di disincentivare proposte di utilizzo dell'area che tendono a sfruttare lo scarso valore attuale dell'area e il suo stato di completo abbandono con attività di dubbio sviluppo e di bassissimo valore aggiunto.

Si fa presente inoltre che i problemi di logistica evidenziati da tutti siano in forte contrasto, se non addirittura incompatibili, con qualsiasi proposta di attività di tipo industriale da insediare nell'area dell'ex-cartiera Burgo." A quanto emerge durante la riunione pare che Enoil Bioenergies Italia, abbia intenzione di acquistare la parte rimanente della cartiera. A tal proposito si è chiesto a questa azienda di poter interloquire con la popolazione per spiegare i progetti che intendono realizzare. Il signor Frascaroli afferma che per qualsiasi attività che si voglia insediare occorre che vi sia trasparenza e non rifare come è successo per quanto riguarda la D.H S.r.l. L'interesse del comune è quello di far riprendere vita all'area dell'ex cartiera. Nel caso venissero presentati dei progetti, il comune andrà a trattare con i privati in maniera tale da evitare che la ditta che acquisterà l'area non sia dannosa per i cittadini. In qualunque caso vien fatto presente che i privati devono comunque attenersi a quello che il comune vorrà fare in tale zona.

Il consigliere Silvestro Cafiero chiede " possibile che il comune non sappia l'interesse di un'azienda con sede legale a Marzabotto e nel cui consiglio d'amministrazione è presente l'ex sindaco di Marzabotto?" Domanda alla quale la Sindaca non risponde.

A quanto emerge da alcune fonti pare che Enoil Italia abbia già progetto un progetto sulla costruzione di un impianto di analisi nell'area rimanente della cartiera. Se fosse vero sarebbe molto grave per i cittadini di Lama di Reno perché si ripeterebbe una storia simile a quella dell'azienda D.H. S.r.l. Inoltre, aggiunge il consigliere di frazione Silvestro Cafiero, che dal sito dell'azienda Enoil pare che il progetto della produzione dell'alga spirulina a Lama di Reno sia già pubblicizzato.

Intervento di Liliana Morotti che chiede cosa ne è stato del progetto della D.H.

La sindaca risponde che è fermo perché invece di chiedere una AUA (autorizzazione unica ambientale) avrebbero dovuto chiedere una VIA (valutazione impatto ambientale).

5. SITUAZIONE MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E STRADE LUNGO LA VIA DELLE CASE GIARDINO.

Riportare gli interventi: Uno dei punti con maggior degrado per quanto riguarda la viabilità pedonale riguarda il percorso pedonale per andare verso le case giardino, dove sono presenti pali dell'illuminazione ribaltati, rotti e alcuni con cavi scoperti. Il consigliere Frascaroli cita: "Vorrei essere messo al corrente di chi è la responsabilità della cura del verde e degli arredi urbani presenti nelle zone limitrofe o interne alla proprietà della zona ex-Cartiera Burgo. In particolare, vorrei sapere a chi spetta la manutenzione delle seguenti aree:

- Pali di illuminazione presenti a fianco del marciapiede che va verso le case giardino. Questi pali sono stati realizzati con un sostegno molto debole che ne ha causato la rottura o il non corretto funzionamento. Infatti, è stato necessario sostituire il palo di sostegno di circa la metà di essi. I restanti pali sono in larga misura prossimi alla caduta e cinque di questi giacciono per terra con i fili di alimentazione scoperti ed accessibili ai passanti
- Potatura degli alberi lungo la via che porta alle case giardino
- Gli alberi presenti di fronte ai civici 36-38-40-42 che risultano essere a rischio di caduta
- Siepe di fronte all'ingresso della cartiera, che viene curata troppo di rado e questo comporta problemi di visibilità alle auto che arrivano dalle case giardino e si immettono sulla via principale della frazione
- Scalinata che scende verso il locale caldaie presente all'angolo della facciata frontale della cartiera che risulta essere in condizioni pietose, con un accumulo consistente di rifiuti."

Per quanto riguarda i pali della luce lungo il marciapiede che porta alle case giardino, risponde il Signor Borghi Alessandro, il quale fa presente che non è possibile metterli in sicurezza. Questo dovuto al fatto che è un tratto di strada privato (appartenente ancora alla Burgo).

In caso di incidente dovuto proprio alla mancanza di sicurezza chi è che deve risarcire? È la domanda che sorge spontanea a Mariela Fuentes, la quale sostiene che sono anni che si effettuano segnalazioni sull'argomento. Il signor Emiliano Palmieri, in merito proprio al non adempimento dei doveri della Burgo, fa presente che il comune potrebbe chiedere l'esproprio della proprietà.

La sindaca dichiara che la Burgo ha risposto che non trova della documentazione, ma dichiara che la prossima settimana si muoverà per spingere ditta proprietaria ad eseguire i lavori.

6. SITUAZIONE POTATURE NELLA FRAZIONE DI LAMA DI RENO.

Riportare gli interventi: La situazione per quanto riguarda le potature delle piante riguarda la siepe lungo via Lama di Reno che cresce molto in fretta in estate, ma che anche in inverno è alta e va ad ostacolare la visuale per poter uscire dalla via delle case giardino, incorrendo così nel rischio di effettuare incidenti. Altre situazioni sono gli alberi pericolanti lungo le case giardino con i numeri civici 36, 38, 40 e 42, dal tratto di strada compreso tra la scuola di Panico fino ad arrivare al civico 31, vicino la tenuta di Folesano andando a San Silvestro e nel tratto di strada prima del lavatoio di Canovella. La situazione di queste ultime risulta abbastanza grave in quanto, in caso di caduta di alberi, c'è solamente una strada che permetta l'ingresso o l'uscita dei veicoli.

Restando nel tema degli alberi, viene fatto presente dalla Signora Morotti Liliana che lungo via Barleda c'è un pino pieno di nidi di processionaria. Per quanto riguarda le aree private, sostiene la Sindaca, è già stata disposta un'ordinanza per l'intervento di rimozione degli alberi pericolanti. Per le aree pubbliche è in preventivo un sopralluogo nelle zone segnalate.

7. RICHIESTA DI ILLUMINAZIONI STRADALI.

Riportare gli interventi: È stato chiesto di intervenire, da parte di Cappelletti, per quanto riguarda l'illuminazione lungo il tratto finale di via Barleda, in quanto risulta essere un tratto di strada molto buia sia per chi va a camminare di sera sia perché qualche cittadino si è lamentato di furti dentro casa. Situazione simile nella parte abitata dietro la chiesa di Panico in via San Silvestro. Per quanto riguarda quest'ultima via, il comune non può fare nulla in quanto area privata spiega Borghi (il problema è stato già risolto dagli stessi privati inserendo dei lampioni agli estremi della via). In via Barleda non è ancora possibile disporre un impianto di illuminazione pubblica in quanto parte della via è di proprietà dei Signori Frontisti e quindi è necessario risolvere prima la situazione di responsabilità per poter attaccare possibili lampioni.

8. PROBLEMA DEI MEDICI NON PRESENTI NELLA FRAZIONE DI LAMA DI RENO.

Riportare gli interventi: Riguardante l'importante problema dei medici non presenti nella frazione interviene il consigliere Frascaroli, il quale dice: "Vorrei essere messo al corrente della situazione riguardo alla presenza dei medici di famiglia presso l'ambulatorio della frazione. A tale riguardo vorrei portare alla attenzione dei consiglieri comunali la segnalazione ricevuta dal Dr. Grazie riguardo alla qualità della connessione internet dell'ambulatorio, che a suo parere risulta essere di scarsa qualità. Questo fatto rende difficile lo svolgimento delle attività ambulatoriali in modo particolare negli orari serali 17:00/18:00. Suggestisco l'introduzione di una antenna EOLO che con una spesa di circa 20/30 € al mese può garantire una larghezza di banda di 10Mb."

Prende parte all'intervento Simona Benassi, la quale sottolinea che i medici anche se inviati dall'AUSL, restano comunque liberi professionisti e possono decidere di evitare di andare negli ambulatori periferici e restare solo nel capoluogo. Da parte del comune si ha la volontà di mantenere gli ambulatori periferici e in più si stanno facendo degli incontri con i medici di base per poter aumentare le ore negli ambulatori. Per cercare di arrivare ad un accordo, l'amministrazione ha fatto sì di abbassare le spese degli ambulatori di Lama di Reno e Pian di Venola ad una cifra irrisoria di 100 euro annui. Interviene Palmieri Emiliano, affermando che la storia della connessione a internet è solamente una scusa, in quanto basterebbe una saponetta per poter effettuare i servizi di base e con un costo basso. (circa 30 euro ogni 6 mesi). Alla luce dei fatti interviene Frascaroli aggiungendo: "Ringrazio i consiglieri comunali per le informazioni fornite al riguardo. Alla luce di queste informazioni devo presumere che la segnalazione ricevuta non sia corretta. Chiedo alla assemblea di non tenere conto della segnalazione riguardante la qualità della connessione internet dell'ambulatorio di Lama di Reno."

Un problema da risolvere a breve sarà la sostituzione del Dottor. Grazia, il quale sarà momentaneamente sostituito da un sostituto nominato dall'AUSL fino al bando in cui non entrerà il medico definitivo.

In caso di necessità, spiega Liliana Morotti, i medici sono irraggiungibili per via telefonica ed essendo chiuso l'ambulatorio a Lama di Reno, non è nemmeno possibile recarsi di persona.

Si viene così a creare un disagio specialmente per persone che non riescono a muoversi dalla frazione a Marzabotto. Si sta cercando di sollecitare i medici ad aprire l'ambulatorio di Lama di Reno, ma i medici risulta non siano obbligati ad andare negli ambulatori periferici ricorda l'assessore Benassi Simona.

9. SITUAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DELL'AZIENDA DH ALL'INTERNO DELLA CARTIERA EX-BURGO.

Riportare gli interventi: Al riguardo dell'insediamento dell'azienda D.H. s.r.l. all'interno dell'area ex Burgo si è richiesto al Consiglio di Frazione di effettuare una serata in merito all'argomento.

10. VARIE ED EVENTUALI

Riportare gli interventi: vi son state tre richieste da parte dei cittadini riguardante i seguenti argomenti:

- **ANTENNA 5G:** Sergio Capelletti richiede informazioni riguardante l'estensione a 5G del ripetitore presente all'interno della ditta Dismeco e di nuova costruzione. La risposta è stata che non ci sono state richieste per collegamenti a tale potenza di rete.
- **SPORTELLO BANCOMAT:** è stato richiesto se fosse possibile reinserire uno sportello bancomat all'interno della frazione di Lama di Reno. A tal proposito sono già in atto delle richieste a degli istituti bancari.
- **TASSE:** richiesta di poter togliere la TARI dalle case prive di utente. La risposta alla domanda è stata data da Battistini, il quale ha confermato che si sta procedendo per poter attuare la soluzione.

* * *

ANNOTAZIONI DEI CONSIGLIERI DI LAMA DI RENO:

I consiglieri Sergio Cappelletti, Lanfranco Beccari, Lorenzo Frascaroli e Silvestro Cafiero dichiarano: Il verbale prodotto contiene solo parzialmente tutti gli interventi e le dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla stessa, non si ritengono quindi responsabili delle mancate trascrizioni. Ciò perché non solo non è stata effettuata la registrazione ma i consiglieri stessi sono venuti a conoscenza di questa mancanza solo dopo una settimana.

Il presente verbale viene trasmesso sia in originale cartaceo che in formato elettronico alla Segreteria del Comune, per gli adempimenti previsti dal Regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dario Sherardi

IL PRESIDENTE

